

## OGGI AL "CORALLO" Italian Liberty

Come una specie di Conte di Montecristo, Andrea Speziali, giovane riccionese che ha puntato il suo destino sul Liberty, una sorta di Sgarbi di quaggiù, ha deciso di creare «l'evento definitivo, quello che "o la va o la spacca"». Questo pomeriggio, alle ore 17, all'Hotel Corallo di Riccione, il promotore della bellezza (si sfoglia il mirabile volume *Italian Liberty* edito da Cartacanta in Forlì, con il saluto dell'Assessore alla cultura di Torino) premia i vincitori del concorso fotografico "Italian Liberty". Attesi, in una cornice pittoresca (ci sarà anche la macchina di Al Capone, una Studebaker bianca del 1930, deposta nell'atrio dell'hotel da un collezionista romagnolo), **diverse autorità, tra cui il Sindaco di San Pellegrino Terme ("Città Liberty dell'anno"); non è esclusa la presenza di Sgarbi, che guida la giuria del concorso.** Che Speziali non si dia alla pazzia gioia: domani, ore 9,30, è atteso, tra i 12 candidati, alla prova per diventare il prossimo direttore della Biblioteca civica e dei Musei. Dallo spoglio dei curricula si assiste a diversi ricercatori, con bibliografia specifica. Ma rara esperienza nel campo dell'arte contemporanea. Come faranno a valorizzare una Galleria moderna come Villa Franceschi? Speziali prenota un trono.

## La maggioranza in pressing sull'acqua

**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO** Chiesto uno studio di fattibilità economico-finanziario

**U**no studio di fattibilità economico-finanziario puntuale e che prenda in considerazione tutti gli aspetti per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato: è la richiesta che la maggioranza avanza con convinzione e determinazione all'Amministrazione comunale, che in sede di consiglio locale e d'ambito di Atersir sarà chiamata ad esprimere sulla futura gestione del servizio idrico. Richiesta che fa seguito alla lettera congiunta inviata dagli Assessori all'Ambiente dei Comuni di Riccione e Coriano e ribadita in occasione del Consiglio comunale aperto, alla presenza del coordinatore provinciale Atersir e dei rappresentanti del Comitato Acqua Pubblica Bene Comune.

"Una scelta determinante - si legge in una nota - dopo anni di gestione del servizio in capo ad Hera, oggi in regime di proroga, che merita grande attenzione per valutare in modo approfondito ogni ricaduta sulla popolazione e sul nostro territorio nei prossimi anni. Occor-



Si muove la maggioranza riccionese sul Servizio idrico integrato

re uno studio pianificato che prenda in considerazione ogni possibile conseguenza oggettiva sulle diverse possibilità di affidamento della gestione dell'acqua: in house, doppio getto o con bando europeo. La nostra comunità merita e ha bisogno, adesso e in futuro, di avere tutte le certezze e gli elementi indispensabili e ne-

cessari per garantire la migliore qualità, in termini di costi e servizi, sulla futura gestione dell'acqua".

Ecco perché la maggioranza invita il Sindaco e l'Amministrazione Comunale ad attivarsi con Atersir, che rappresenta i sindaci in ambito provinciale, affinché acconsenta con una proroga i giusti tempi

di realizzazione di uno studio puntuale per poi procedere all'elaborazione di una proposta concreta. Riteniamo che non si possa sottovalutare la possibilità di esprimere una differente proposta di gestione del servizio, se questa andasse nella direzione di un apporto di maggiori benefici al nostro territorio".

### LA LETTERA

#### Un gay deluso dalla Tosi

Sono un ragazzo trentino che da anni ormai frequenta la spiaggia di Riccione nel periodo estivo e soggiorna in questa località in un hotel piccolo ma accogliente dove io e il mio ragazzo ci sentiamo coccolati e decidiamo di tornare ogni stagione. Ho letto con sorpresa nei giorni scorsi la notizia che l'Associazione Arcigay Alan Turing di Riccione è rimasta senza sede per scelta dell'Amministrazione Comunale. In particolare la sindaca sig.ra Tosi ha affermato, tra le altre argomentazioni, che l'omofobia è un aspetto che non le riguarda. Sentire queste parole, tanto più da chi riveste un ruolo pubblico-istituzionale, mi rattrista e mi ferisce sensibilmente: non credo sia possibile trattare con simile leggerezza la piaga dell'omofobia, che negli ultimi anni in Italia si sta manifestando nei modi più becchi. Sono deluso per questa affermazione e mi stupisce che venga pronunciata da chi, piuttosto, dovrebbe avere a cuore le tematiche sociali, per il bene dei cittadini che è chiamata a rappresentare e per tutti gli ospiti che popolano la riviera romagnola nei mesi estivi. A tal proposito, siamo sicuri che queste affermazioni non ledano il turismo? Non posso non riportare la mia esperienza vissuta lungo i viali affollati di Riccione, dove nelle serate d'agosto passeggiando mano nella mano con il mio compagno si respira ancora troppo spesso un forte senso di omofobia che si traduce in risate e sguardi severi, arrivando pure in alcuni casi a commenti più o meno velati in gruppi che appositamente interrompono le loro attività per osservarci. Francamente sono sfiduciato e non credo che tornerò a Riccione per le prossime ferie, dato che l'amministrazione non considera l'omofobia un problema su cui interrogarsi. Credo che il ruolo sociale che riveste Arcigay sia notevole e indispensabile, perché permette di far conoscere una realtà che viene troppo spesso strumentalizzata dai media e dalla politica italiana e perché è un luogo di incontro, di appoggio e di conforto per tutti coloro che devono combattere delle avversità nel proprio cammino di vita.

**Dott. Tiziano Pulcini**

## Misano Al cine-teatro Astra arriva il Circus Colombazzi



Spettacolo garantito stasera con il Circus Colombazzi

Questo pomeriggio alle ore 16,30, al Cinema Teatro Astra di Misano Adriatico si aspetta il Natale in compagnia delle atmosfere felliniane del Circus Colombazzi, storico spettacolo della Compagnia Fratelli di Taglia. La Distinta Compagnia Colombazzi: inconfondibili costumoni a righe, baffoni, calotte, naso e guance arrossate dal lambrusco, lucine colorate, tamburo, biciclettona e il vecchio baule con gli oggetti indispensabili per stupire e divertire il pubblico. Tutto agli ordini del severo padre - padrone Annibale Colombazzi (Daniele Dainelli), imbonitore grottesco, cattivo quel tanto che basta da risultare simpatico, sbruffone, autore di improbabili e audaci acrobazie seguito dai due figli: (Giovanni Ferma) il tamburino e musicista, che costretto a svolgere numeri di alta acrobazia che lui non riesce assolutamente a fare scatena travolgenti situazioni comico-grottesche, e Gesualdo (il campione bulgaro di ginnastica acrobatica Boris Betzov), il figlio più piccolo, vero acrobata di famiglia che con semplicità disarmante si prodiga in Flic-Flac, verticali in equilibrio sulla bicicletta, salti mortali ed evoluzioni di ogni genere. Virtuosi e parodie convivono in questa singolare famiglia che rappresenta la tradizione del teatro popolare, dalla magia della Commedia dell'Arte a quella del Clown fino all'archetipo del Buffone. Ingresso: 5 euro per i bambini fino a 14 anni, 7 euro adulti.

**DISAVVENTURA DI UN RICCIONESE NELLE MARCHE** L'APPARECCHIO, DEL VALORE DI 1.100 EURO, ERA FINITO NELLE MANI DI UN NIGERIANO A JESI CHE LO AVEVA VENDUTO AD UN CONNAZIONALE

## Finisce molto male l'amicizia tra due giovani Chiede denaro per restituirgli l'iPhone rubato

Un giovane di 23 anni, I.O., di origine nigeriana e senza fissa dimora è stato arrestato a Jesi nelle vicine Marche per il reato di estorsione e un altro denunciato. E' questo il risultato di una lunga vicenda risolta dai carabinieri e iniziata con una amicizia poi finita male. Un'amicizia recente. Infatti la storia inizia verso la metà di novembre di quest'anno, quando un giovane di Riccione allaccia un'amicizia con un nigeriano senza fissa dimora, incominciando così a frequentarsi e a bazzicare un locale della vallesina. Il ric-

cione, che da poco aveva acquistato un cellulare del valore di 1.100 euro, la sera del 28 novembre si dà nuovamente appuntamento con il nigeriano. Costui, dopo una serata trascorsa insieme, accortosi del nuovo cellulare, glielo ruba e gli chiede 1.000 euro di riscatto in restituzione dell'apparecchio. Ma non finisce qui. L'extracomunitario non si limita a chiedergli il denaro, ma sotto la minaccia di un coltello, lo costringe ad effettuare alcuni prelievi presso alcuni sportelli bancomat. La vittima, ritornata a Ric-



Guai per un iPhone

cione, denuncia tutto ai carabinieri del luogo, i quali informano quindi immediatamente i colleghi jesini dell'accaduto. Vengono così avviate le indagini e dalle telecamere in-

stallate presso le banche dove sono stati effettuati i prelievi si accerta non solo la veridicità dei fatti ma anche l'identità dell'extracomunitario, che i carabinieri identificano in un nigeriano I.O., 23 anni, senza fissa dimora e noto alle forze dell'ordine. E mercoledì scorso il nigeriano chiama ancora la sua vittima, costringendolo a venire a Jesi con la falsa promessa della restituzione del telefono. Ma ci sono i militari. Il nigeriano viene pedinato e filmato e, una volta fermato, come previsto non aveva il cellulare. Il giovane è stato quindi condotto in caserma e sottoposto a fermo di indiziato di delitto per il reato di estorsione e quindi portato in carcere. Contemporaneamente sono partite altre indagini tese a ritrovare il telefonino. Il cellulare è stato quindi trovato in possesso di un altro nigeriano residente a Monsano, che è stato denunciato per ricettazione.

## Biblioteca Ordine del giorno di Pazzaglini (Pd) per modificare orari ed aperture

La biblioteca comunale di Riccione, oltre a lasciare al freddo gli utenti per evidenti incapacità amministrative di questa Giunta, pratica orari d'apertura non soddisfacenti per le persone che ne usufruiscono. Lo dice il consigliere comunale Pd Tommaso Pazzaglini che ha presentato un ordine del giorno in Consiglio. "Chiederò - spiega - che gli

orari siano rivisti per favorire i fruitori, soprattutto gli studenti. Proporrò al consiglio di approvare un cambiamento che, a parità di ore d'apertura complessive (44 h e 15' ogni settimana), allunghi l'orario serale fino alle 19,30 tutti i giorni tranne il sabato (con stop alle 18.45) e che preveda due chiusure mattutine nei giorni di martedì e giovedì".